



Spett. Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Via C. Colombo 44

00147 R O M A

Indirizzo pec: VA@pec.mite.gov.it

Oggetto: **Osservazioni avvio procedimento Valutazione Impatto Ambientale del Progetto "Infrastrutture, Reti Idriche, Trasportistiche ed Energetiche, dell'Area del Sito di Interesse Nazionale di Bagnoli Coroglio"**

Il sottoscritto Fabio Postiglione, nato a Napoli il 25.10.1960 e residente in Pozzuoli (NA) alla via Raimondo Anecchino 244, nella qualità di Presidente e Legale Rappresentante della **Organizzazione Produttori "Mytilus Campaniae"**, con sede in Bacoli (NA) alla via Lucullo 57, riconosciuta dal MASAF con Decreto del 18 maggio 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 25 maggio 2021, unitamente al Sig. Mauro Cannavale, nato a Napoli il 25 gennaio 1972 ed ivi residente alla via Salita dell'Olivella 36, nella qualità di Presidente e Legale Rappresentante della **Soc. Coop. "C. Salvatore"**, con sede in Napoli al Centro Direzionale Isola E2 scala A, in riferimento al procedimento di cui all'oggetto,

fanno presente

che, letta la documentazione inerente al suddetto procedimento, nell'interesse collettivo dei propri Consorziati, e della Soc. Coop. C. Salvatore succitata in particolare, la quale è titolare di una concessione per allevamento mitili e molluschi in genere nella zona direttamente interessata con classificazione delle acque di tipo "B", che il progetto previsto non potrà che ulteriormente aggravare il problema dello scarico di troppo pieno di Cala Badessa.

A tal proposito, si ritiene il caso di evidenziare come tale attuale scarico di Cala Badessa, afferente al Collettore Fognario Arena S. Antonio, abbia già procurato danni all'attività, e sia già stato oggetto di causa per risarcimento danni intentata dalla Soc. Coop. C. Salvatore nei confronti del Comune di Napoli, con conseguente **Sentenza n. 3298/2019 del 26.03.2019 R.G. n. 11938/2014 Repertorio n. 4944/2019 del 26.03.2019** che stabiliva la responsabilità del Comune di Napoli per i danni provocati all'attività dallo scarico summenzionato.

Il suddetto scarico, infatti, sversa proprio in prossimità dell'impianto di mitilicoltura della succitata Soc. Coop. C. Salvatore, provocando già oggi, periodicamente, alterazioni nei parametri microbiologici, con conseguenti sospensioni temporanee, di 48 ore, dell'attività in via precauzionale da parte della Soc. Coop. C. Salvatore, la quale, comportandosi da vera "sentinella del mare" e dimostrando sensibilità ambientale e attenzione per la salubrità dei mitili allevati, preferisce evitare la raccolta mitili per consentire agli stessi di metabolizzare la maggiore potenziale carica batterica generata dagli scarichi, con un danno economico derivante dalla mancata vendita. Ciò determina, però, al momento della ripresa della raccolta mitili, un trattamento di depurazione dei molluschi, nell'impianto della Società Eurofish Napoli s.r.l., sito in Bacoli (NA) alla via Lucullo 57, riconosciuto con numero CEE I/2/CDM, molto più esteso nel numero di ore, con conseguente aggravio di spese per l'esercente e, di conseguenza, per il consumatore (come da Manuale di Autocontrollo della Eurofish Napoli s.r.l., titolare dell'impianto di depurazione).

Dalla lettura della documentazione prodotta, appare evidente che ci sarà il raddoppio della portata del collettore Arena S. Antonio, con la necessità di aprire un nuovo scarico di troppo pieno sulla spiaggia di Coroglio, in aggiunta a quello esistente a poca distanza, per cui aggiungere una terza condotta sui fondali marini appare improponibile. Tutto ciò a fronte di piccole migliorie tecniche che, comunque, non impediranno la contaminazione delle acque che, si ricorda, contengono sia liquami sia acque di prima pioggia, cariche di sostanze tossiche nocive alla salute.

E' appena il caso di rilevare che l'aumento degli scarichi di troppo pieno avrà conseguenze negative, non solo sull'area in questione, bensì anche su tutte le aree marine circostanti, sulle quali insistono gli impianti di allevamento mitili delle altre nostre Consorziato, determinando analoghi effetti destabilizzanti.

Infine, ma non ultimo, si invita con la presente a considerare gli effetti e le conseguenze generali sull'ambiente marino, non solo ai fini della mitilicoltura, ma di tutto l'ecosistema del nostro litorale.

Sembra, in conclusione, davvero incredibile che gli obiettivi di riqualificazione di tutto il nostro litorale, vadano a scontrarsi con la improvvida scelta di aumentare gli scarichi di troppo pieno in una zona destinata alle attività culturali e turistico-ricreative, nonché segnata dalla presenza di prestigiose Aree Marine Protette.

Si invitano, pertanto, gli Enti preposti a riconsiderare l'impatto nefasto di tale progetto, ribadendo, fin d'ora, la nostra disponibilità, quali sentinelle della tutela ambientale ed operatori economici responsabili, a fornire il nostro contributo per il riesame di qualsiasi progetto volto alla tutela ambientale ed economica del nostro litorale.

Bacoli, 13 dicembre 2023

Organizzazione Produttori "Mytilus Campaniae"

Il Presidente

(Dott. Fabio Postiglione)

Soc. Coop. C. Salvatore

Il Presidente

(Sig. Mauro Cannavale)

ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI

"Mytilus Campaniae"

Via Lucullo, 57 - 80070 Bacoli (NA)

P. IVA 09690121216

Riconoscimento Decreto MIPAAF
del 18 maggio 2021



C. SALVATORE Società Cooperativa

Il Presidente C.d.A.

C.F./P.IVA 07581780637

